



Abete di Cefalonia, Abete greco - a) pianta adulta; b) foglie (aghi): pagina superiore; c) foglie (aghi): pagina inferiore; d) coni maschili; e) coni femminili; f) strobili in fase di sviluppo; g) strobilo maturo; h) gemma apicale; i) corteccia di pianta adulta.

Abete di Cefalonia, Abete greco

Ordine: <i>Pinales</i>	Famiglia: <i>Pinaceae</i>
Genere: <i>Abies</i>	specie: <i>cephalonica</i> Loudon

MORFOLOGIA – Portamento e dimensioni – Albero sempreverde, dal portamento conico, mediamente longevo (circa 300 anni), alto fino a 25-30 m, con fusto del diametro di circa 2 m, con chioma folta.

Corteccia – È liscia e di colore grigiastro nelle piante giovani. Il *ritidoma*, da adulto, si ispessisce e poi si fessura in scanalature longitudinali e placche più scure.

Rami – I rami principali sono robusti e disposti sul fusto in *verticilli*, regolari che permettono di individuare l'età dell'albero (ogni verticillo è un anno di crescita). I rametti sono di colore bruno lucente, ravvicinati e glabri.

Foglie – Le foglie sono aghiformi, lunghe 2-3 cm, pungenti, disposte a spirale lungo i rametti ma sembrano su due piani per torsione degli stessi, di colore verde brillante sulla faccia superiore, con due strisce bianco-argentate separate da una nervatura in quella inferiore.

Fiori – Pianta *monoica diclina*, con fiori maschili (*microsporofilli*) riuniti in *coni* di colore porporeo intenso, di forma oblunga e disposti nella parte inferiore dei rami dell'anno precedente. I coni femminili (*macrosporofilli*) sono eretti e sessili, di forma cilindrica, affusolati, lunghi 12-20 cm e larghi 4-5 cm e portati sui rami di un anno della parte superiore della chioma. L'antesi avviene in aprile-giugno.

Frutti e semi – I frutti (pigne) sono degli *strobili* cilindrici, eretti, dapprima di colore rossastro e bruno-giallastro a maturità, con squame legnose largamente romboidali, bruscamente ristrette e unguicolate alla base, rotonde superiormente, con brattea che termina con una punta eretta e ricurva.

DISTRIBUZIONE E HABITAT – Specie originaria del Sud della Grecia e delle sue isole dove si sviluppa su suoli montani calcarei fino a 700-1.000 m s.l.m., dove forma boschi puri o in associazione con il genere *Quercus*, *Fagus orientalis*, *Castanea sativa* e *Pinus nigra*.

UTILIZZO – Pianta utilizzata spesso nelle riforestazioni dell'areale d'origine, tende a formare ibridi naturali con *Abies alba*. È usata anche come pianta ornamentale

Testo a cura del Dott. Agronomo Fausto Nasi, immagini da siti internet